

ISTITUTO PARITARIO
"MADONNA DELLA NEVE"
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di 1° grado
LICEI Classico - Linguistico - Scientifico
Via Nigoline, 36 – 25030 ADRO BS
tel. 030.7357307-030.7453385 fax 030.7450890
www.madonnadellaneve.it istituto@madonnadellaneve.it

Adro, 08/11/2017

Circ. Int. Prot. n° 9

A tutti i genitori,
al personale docente,
agli atti,

Gentili signori/e,

le seguenti riflessioni sono l'esito del percorso svolto lo scorso anno con gli insegnanti delle diverse classi e i genitori rappresentanti di classe.

Durante gli incontri, guidati dalla pedagoga dott.ssa Emanuela la Fede, si è discusso *dell'importanza educativa e del valore formativo della comunicazione*.

Si è deciso, in particolare, di enucleare le seguenti indicazioni utili tra l'altro a regolamentare l'utilizzo di WhatsApp rispetto al contesto della *comunicazione scuola-famiglia*.

PREMESSE:

All'interno della logica della partecipazione e della corresponsabilità educativa, nella quale da anni nella scuola primaria genitori e insegnanti si muovono insieme, si ritengono fondamentali i seguenti aspetti:

1. Comunicare significa **mettere in comune**, ossia condividere. Non è semplicemente "parlare": la comunicazione presuppone sempre e necessariamente uno scambio, una relazione. Per comprendere tale finalità, è senz'altro utile chiedersi: *"Nella comunicazione SCUOLA-FAMIGLIA, che cosa vogliamo mettere in comune? Quale relazione vogliamo costruire con i genitori della classe, con gli insegnanti, con la scuola?"*.
2. Comunicare significa **capire e far capire**. Di conseguenza: *"Che cosa può orientare la nostra comunicazione alla comprensione, al desiderio di capire?"*.
3. Più un **ambiente è complesso** (e la scuola lo è), più la comunicazione fra le sue parti si presenta con una serie di difficoltà e di situazioni in cui le stesse cose, gli stessi eventi hanno significati diversi e talvolta incompatibili fra loro (frazionamenti, equivoci ecc.).
Pertanto, più un ambiente è complesso, più è necessario che coloro che ne fanno parte ne siano consapevoli e si chiedano: *"Che cosa può aiutarci a gestire tale complessità?"*.
4. Il **rappresentante**, scelto dai genitori, al quale la scuola affida il compito di:
 - informarsi e informare
 - filtrare e raccogliere
 - proporre

è l'amministratore del gruppo di WhatsApp.

WhatsApp è uno degli strumenti scelti per comunicare.

Considerata la natura e la struttura di WhatsApp (è una applicazione di messaggistica istantanea, che rischia di confondere modalità e scopi della comunicazione scritta e della comunicazione orale), si ritiene opportuno precisare quanto segue:

SI USA WHATSAPP PER:

- comunicazioni veloci
- informazioni chiare e circostanziate
- rimandare ad altri tipi di informazioni/comunicazioni (es. mail, sito della scuola)
- ricordare appuntamenti ed eventi di classe e di istituto
- condividere eventi culturali e proposte formative che provengono da altri contesti educativi
- favorire opportunità di conoscenza reciproca -aggregative/ricreative- rimandando a contesti più opportuni e pertinenti

NON LO SI USA PER:

- comunicare o chiedere i compiti assegnati dagli insegnanti in classe¹
- commentare temi complessi (che possono essere ripresi tramite comunicazione scritta con mail o in presenza, con incontri ad hoc)
- bypassare i canali formali e istituzionali (la scuola, statale o paritaria che sia, è sempre un luogo istituzionale, non privato né tantomeno domestico)

RISCHI DA EVITARE:

- riportare i nomi di bambini e degli adulti (genitori e/o insegnanti)
- riportare giudizi espliciti su persone (genitori e/o insegnanti) o sulla scuola

Invito tutti voi e il personale docente della scuola primaria ad assumere le linee guida qui presentate divenute parte integrante del regolamento della Scuola Primaria con delibera del Consiglio di Interclasse del 7 novembre 2017.

Distinti saluti



La coordinatrice didattica
Paola Amarelli
Paola Amarelli

¹ In caso di assenza dell'alunno per malattia o per altri motivi, gli insegnanti referenti dell'équipe pedagogica comunicheranno ai genitori le modalità presentate anche durante le assemblee di classe per recuperare i compiti ed eventualmente i contenuti essenziali delle lezioni perse.